

FINANZA SEQUESTRA 4 CHILI DI EROINA, 2 ARRESTI A PESCARA

7 Dicembre 2018



PESCARA – Individuati i trafficanti di droga coinvolti nei mesi scorsi nel ritrovamento a Pescara e nel Chietino di quattro chilogrammi di eroina sequestrati.

I Finanziari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Pescara hanno infatti eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di due fratelli albanesi per i reati di traffico e spaccio di sostanze stupefacenti.

L'attività d'indagine, condotta dal Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Pescara, è nata a seguito dell'arresto presso il terminal bus antistante la stazione ferroviaria di Pescara lo scorso 24 aprile di un albanese, proveniente da Bari, e trovato in possesso di circa 2,200 kg di eroina purissima.

Il seguito delle indagini, dopo l'arresto del corriere ha permesso di individuare due fratelli, anch'essi di nazionalità albanese, residenti a Montesilvano (Pescara) nei cui confronti sono state avviate attività d'indagine che hanno consentito di appurare il loro coinvolgimento nel traffico e nello spaccio di sostanze stupefacenti.

Nel giugno scorso infatti, in occasione di una cessione di stupefacente che doveva avvenire ad opera dei due fratelli albanesi in una località del foggiano, i finanziari riuscirono ad acquisire dati utili ad individuare il nascondiglio dove i trafficanti avevano occultato la sostanza stupefacente in loro possesso, ovvero nelle campagne di Casalbordino (Chieti) dove, nei pressi di un vigneto, furono rinvenuti all'interno di alcune buste di plastica quattro panetti di eroina del peso complessivo di 2,100 kg.

Le successive ricostruzioni effettuate dai finanziari hanno permesso di addebitare con ogni certezza la proprietà dello stupefacente sequestrato ai due fratelli albanesi e per questo la Procura della Repubblica di Pescara ha richiesto per i due albanesi la misura cautelare della detenzione in carcere, con il Gip che, avallando le richieste della Procura, ha disposto l'arresto dei due fratelli, che sono stati non rintracciati e condotti presso la Casa Circondariale di Pescara, nelle prime ore della mattinata di oggi.